

REGOLAMENTO VIAGGI, VISITE DI ISTRUZIONE E SCAMBI CULTURALI

DISPOSIZIONI LEGISLATIVE

Il Consiglio di Istituto, nel procedere alla formulazione dei criteri generali per la programmazione e per l'attuazione di visite guidate e viaggi di istruzione, si è attenuto alle più recenti disposizioni legislative emanate dal Ministero dell'Istruzione in materia

Di particolare interesse risulta la lettura della C.M. N. 623 del 2/10/1996, che rappresenta il testo più organico ed aggiornato al riguardo.

ORGANI COMPETENTI

- A) Il Consiglio di Istituto fissa i criteri generali di programmazione e di svolgimento delle visite guidate e dei viaggi di istruzione e decide in merito alle varie iniziative promosse dai Consigli di Classe, tenendo conto delle disponibilità finanziarie dell'Istituto. Il Consiglio stesso individua al suo interno alcuni elementi che costituiranno la Commissione Gite e potranno avvalersi di collaboratori esterni e personale di Segreteria.
- B) La Giunta Esecutiva esegue le delibere del Consiglio di Istituto.
- C) Il Collegio Docenti collabora con il Consiglio di Istituto nel verificare che i criteri stabiliti rispondano alle reali esigenze educative e didattiche della Scuola.
- D) Il Consiglio di Classe allargato ai rappresentanti degli studenti e dei genitori decide quale attività inserire nella programmazione annuale sulla base delle indicazioni didattiche fornite dal Collegio Docenti ed in conformità al Regolamento di Istituto. Fa pervenire *con forte anticipo* le proposte motivate alla Commissione Gite che le esamina e le sottopone all'approvazione del Consiglio di Istituto

FINALITA' EDUCATIVE E OBIETTIVI DIDATTICI

Il Consiglio di Classe approva soltanto quelle iniziative che, adeguatamente preparate ed inserite nella programmazione annuale, siano funzionali al raggiungimento delle seguenti FINALITA' EDUCATIVE:

- Contribuire alla formazione generale della personalità dell'allievo attraverso concrete esperienze di vita in comune
- Acquisire la consapevolezza della propria responsabilità di cittadino nei riguardi della realtà storica, culturale ed ambientale
- Incoraggiare l'incontro tra culture diverse in un'ottica di tolleranza e di pacifica convivenza
- Sviluppare le capacità di interpretare criticamente l'evoluzione storica della città e l'organizzazione del territorio

- Completare la propria preparazione professionale entrando in contatto con significative realtà economiche

Il Consiglio di Classe, nella fase di programmazione delle attività integrative, individua, oltre agli OBIETTIVI di seguito elencati, quelli più confacenti ad un percorso didattico adeguato alle esigenze della classe e alla peculiarità dell'indirizzo di studio.

- A) Approfondire la conoscenza dal punto di vista storico-artistico ed economico della Regione Piemonte e di quelle limitrofe
- B) Promuovere la conoscenza del proprio Paese, privilegiando percorsi tematici che ne valorizzino il patrimonio artistico
- C) Saper cogliere la specificità dei vari Paesi europei dal punto di vista etnico, linguistico, culturale ed economico nella consapevolezza della comune radice della civiltà europea
- D) Partecipare a mostre, iniziative culturali ed artistiche che accrescano il patrimonio culturale individuale
- E) Partecipare a visite aziendali presso Ditte, Banche, Studi Tecnici per cogliere gli aspetti lavorativi nell'ambito dei quali saranno inseriti gli allievi

TIPOLOGIA DEI VIAGGI

Le iniziative previste dall'attuale normativa in materia di viaggi sono le seguenti:

- I viaggi di integrazione culturale in Italia e all'estero di più giorni
- Le visite guidate di un giorno
- Viaggi di integrazione della preparazione di indirizzo
- Viaggi connessi ad attività sportive

Tenuto conto delle esigenze didattiche delle classi partecipanti sono previste le seguenti possibilità:

- Non vi è nessuna distinzione, per quanto riguarda le mete, tra Biennio e Triennio.
- Possibilità di effettuare più visite guidate di un solo giorno nell'ambito di ogni classe
- Viaggi in Italia o all'estero non superiore ai 6 giorni (5 pernottamenti)
- Per i viaggi di più giorni ogni classe sceglie una sola meta e ogni classe effettua una sola visita di più giorni nell'ambito dell'a.s.

PERIODO DI EFFETTUAZIONE

L'effettuazione delle visite e dei viaggi viene programmata per tempo e scaglionata nell'arco dell'anno scolastico in modo da non intralciare il buon funzionamento dell'attività didattica.

Vanno esclusi i seguenti periodi:

- I mesi di gennaio e di maggio in quanto è intensa l'attività di verifica in chiusura rispettivamente del 1° quadrimestre e dell'anno scolastico

- I giorni di scrutinio e di altre attività istituzionali programmate dal Collegio dei Docenti
- Periodi di alta stagione turistica per motivi economici e di sicurezza legati al maggior traffico stradale
- Programmando il viaggio vanno considerati e tutelati gli impegni previsti nel calendario generale degli impegni collegiali di Istituto

Vengono escluse dalle suddette disposizioni le visite a mostre temporanee, fiere e quant'altro con date fisse non modificabili.

Tutte le mete devono essere inserite nel verbale del Consiglio di Classe della riunione di ottobre-novembre.

DESTINAZIONI

La Commissione gite propone ogni anno ai Consigli di Classe delle mete ritenute particolarmente adatte al conseguimento degli obiettivi prioritari per le diverse classi, sentito il parere dei vari Dipartimenti Disciplinari.

Per tali destinazioni si preoccupa di rendere disponibile nel tempo il materiale necessario alla preparazione di visite e viaggi.

Le mete consigliate per le visite di una giornata devono privilegiare la conoscenza della propria regione e di quelle confinanti, le grandi città d'arte ma anche i piccoli centri dell'Italia centro-settentrionale che non distino più di Km. 400 dall'Istituto in modo da evitare lunghi trasferimenti in pullman.

Nell'organizzazione dei viaggi all'estero si deve tener conto della situazione interna del Paese, del costo che deve essere sostenuto dai partecipanti, del mezzo di trasporto più adatto.

ALLIEVI PARTECIPANTI

E' auspicabile la partecipazione all'iniziativa di tutti gli allievi che compongono la classe. Pertanto è opportuno compiere con discrezione dei sondaggi preliminari allo scopo di individuare eventuali problemi di ordine economico per le famiglie. Mentre per le visite di istruzione di una giornata devono partecipare i due terzi della classe, per le visite di più giorni la partecipazione è libera, senza vincolo di numero minimo.

Per tutti gli allievi è indispensabile il consenso scritto dai genitori.

Nel corso della visita o del viaggio tutti sono tenuti a seguire il programma stabilito.

Il rientro di norma avviene entro le ore 22.00 affinché non si verifichino assenze il giorno successivo

DOCENTI ACCOMPAGNATORI

Gli accompagnatori, almeno uno ogni 15 allievi, sono docenti delle classi interessate o del corso di appartenenza degli alunni stessi. Per le visite all'estero è richiesta la conoscenza di una lingua straniera, preferibilmente quella del Paese da visitare, da parte di almeno uno degli accompagnatori.

All'inizio dell'anno scolastico, in fase di programmazione, si richiederà la disponibilità dei Docenti ad accompagnare gli alunni nelle visite guidate. In fase di attuazione il Dirigente scolastico designa gli accompagnatori e conferisce l'incarico di capo-comitiva.

E' consigliabile la rotazione dei Docenti coinvolti nei vari anni scolatici. Per gli alunni portatori di handicap è necessaria la presenza del Docente di sostegno.

Nel corso della visita e del viaggio va prestata particolare attenzione al problema della sorveglianza al quale ciascun docente è tenuto sia in caso di allievi minorenni che maggiorenni. Si ricorda che in base all'art. 2048 C.C. gli insegnanti sono responsabili del danno cagionato dai loro allievi nel tempo in cui sono sotto la loro sorveglianza.

Tutti gli allievi, compresi i maggiorenni, non possono effettuare uscite se non accompagnati dal Docente responsabile.

Al rientro i Docenti compileranno una breve relazione che serva ai progetti futuri.

ORGANIZZAZIONE E PROCEDURE BUROCRATICHE

In una fase esplorativa il coordinatore di classe raccoglie le proposte dei docenti e verifica con discrezione le disponibilità economiche degli allievi per poter partecipare al viaggio di istruzione, al fine di programmare eventuali forme di intervento.

Nella fase dell'iniziativa è il Consiglio di Classe allargato ai rappresentanti di allievi e genitori a discutere delle varie iniziative e a decidere quale promuovere.

Nella fase organizzativa la Commissione Gite provvederà a chiedere un acconto pari ad un terzo dell'intero importo del viaggio, da versare entro il mese di dicembre a cura degli alunni sul conto corrente postale dell'Istituto. Il saldo dovrà essere versato almeno 15 giorni prima della data di effettuazione del viaggio.

Il Coordinatore di Classe metterà a verbale le mete scelte dalla classe stessa. Il verbale sarà a disposizione della Commissione Gite la quale sottoporrà le richieste stesse al Consiglio di Istituto dopo averne verificato la regolarità.

La Commissione Gite, nominata dal Collegio dei Docenti, si occupa della scelta dell'agenzia e dell'organizzazione del viaggio.

Eventuali deroghe al presente regolamento vanno autorizzate dal Consiglio di Istituto e dal Dirigente scolastico.

Casale M.to, 9 ottobre 2004

LA COMMISSIONE GITE

Prof.ssa Paola ROBOTTI

Prof.ssa Ornella CANEPA

Sig.ra Mariella SORISIO

Prof.ssa TESSORE Barbara

Sig. TIBERGA Giuseppino

Sig.ra BELLAVIA Claudia